

Polemiche dopo il rientro di Apollo 13

A pagina 9

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un mese di orrendi massacri del regime filo-USA di Phnom Penh

La guerra americana

sconvolge tutta l'Indocina

Le stragi di civili d'origine vietnamita a Prasaut e a Takeo e i mille cadaveri buttati nel Mekong - Le truppe di Saigon impiegate contro il movimento partigiano cambogiano - Forze della resistenza liberano tre località - Il governo chiede aiuti militari agli USA, all'Australia e all'Indonesia - Sud Vietnam: continua l'assedio al campo di Dak Seang - Nixon parlerà domani alla TV sull'Indocina

FULBRIGHT TEME UN COLPO DI STATO MILITARE NEGLI STATI UNITI

LONDRA 18. John Fulbright, presidente della commissione affari esteri del Senato USA, teme un colpo di Stato dei militari di destra. Lo ha lasciato capire nel corso di un'intervista alla giornalista Elizabeth Wharton del « Guardian ».
Partendo dallo scoppio dei postini in America (le cui richieste « sono perfettamente giustificate perché i loro salari sono stati erosi dalle spese militari che hanno impoverito l'economia del paese ») Fulbright ha detto di temere il diffondersi dell'anarchia che potrebbe incoraggiare la reazione. Ed ha citato vari paesi del mondo che « sono finiti nelle mani dei militari ». « Perché noi dovremmo essere immuni? » si è chiesto alludendo ai colpi di Stato. Quindi ha aggiunto che gli USA hanno « una influenza di cose (diffetti) che dovrebbero farci sentire modesti ».



TAKEO — Alcuni dei vietnamiti sopravvissuti alla strage compiuta dalle truppe cambogiane del generale Lon Nol

La sfida del 7 giugno

CONCLUSO il dibattito parlamentare sul nuovo governo si potrebbe dire che anche Rumor è stato protagonista del rientro di una propria particolarità: una capsula Apollo 13. Il sindaco attraverso un invisibile « corridoio di salvataggio » gli ha costituito un ministero a quattro mani non ha potuto accogliere il saluto delle feste del titolo e il risentito tutt il più a suscitare qualche sospetto di sollevamento. Nessuno parla di titoli di successo e pochi giorni sulle capacità di tenuta di un governo che qual cosa si è chiamato « cento giorni ». Ma ciò che forse ha richiesto maggiore spazio nell'attuale situazione politica è il fatto che alcuni temi sui quali il tentativo quadripartito piace l'arrivo delle quattro mesi di intimo alle bombe di Milano hanno subito una vicenda negativa contraddistinta da una realtà in movimento.
Se la partita nel mondo la necessità di restaurare gli steccati della « delimitazione della maggioranza » e precludendo di affidare ad alcune forze conservatrici (socialdemocratiche e destre) una sorta di diritto di veto sulle decisioni del Parlamento è da un lato una fase della crisi si è svolta fino a proporre la istituzione di un « direttorio » di questo indovinato attraverso un « direttorio ». Al termine di una difficile pubblica tutti sono ora costretti a fare i conti con la proposta politica delle « Regioni aperte » che tutte in qualcuno e parte ha fatto l'ultimo, ma è invece che per le prospettive dell'ultimo « rossi » come per il voto sul bilancio nel Parlamento di Ravenna non si può più parlare ormai di « crisi » o di « crisi » del loro sviluppo di un processo che i tentativi di rivincita portati dalla destra non sono riusciti ad annullare o a cancellare. Anche per questo l'azione di parte che si è svolta in questi giorni è stata di non minore importanza. I « rossi » hanno infatti una « sfida » di lotta che si è svolta

nei mesi scorsi all'interno della stessa coalizione governativa sulla soluzione della crisi si sono tanto divisi e contesi quanto diviso e stato dipinto di qualcuno come frutto di un « onorevole compromesso » mentre altri — i socialisti soprattutto — hanno preferito rispostare la tesi della necessaria battaglia di arresto di un risultato governativo cioè soltanto interogante. In attesa che si aprano le porte (ma chi dovrebbe aprirle?) per uno sbocco politico più coerente ed ambizioso Rumor insomma sullo sfondo di una « crisi » che per molte delle diverse impostazioni delle componenti del centro sinistra.

MA SAPPIAMO bene che non si tratta della « registrazione di un ritorno ciclico alle polemiche di un anno o due anni fa. Le cose hanno camminato. Il « sito » scivolato intanto il tentativo di riavvicinare il paese ad un plebiscito qui inteso che per il capo gruppo della DC Andreotti ha definito alla Camera « uno strappo alla legalità costituzionale » nel quale la destra confessionale e « laica » avrebbe cercato di annegare i nuovi fermenti. Questa sfida è stata preclusa ed il voto del 7 giugno — per le Regioni e Comuni — ha sancito una « crisi » sulla base delle cose conosciute. Al voto — occorre dire — e alla lotta in queste settimane hanno invece scoperiato o scoperiato per le riforme (easi, tasse, salute ecc.) quindi « crisi » vale a dire quasi tutti l'Italia. Dunque, questo moto che è il risultato di un « completamento » del 1° autunno caldo — l'ex presidente della Confindustria Costa è uscito dalla scena lanciando un « grido isterico » contro le « intromissioni » delle organizzazioni sindacali. In un « grido » che è un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate.

SAIGON 18. Ad un mese esatto dal colpo di stato di destra contro il principe Sihanouk, il bilancio per il popolo cambogiano non poteva essere più tragico. Migliaia di civili di origine vietnamita rastrellati, inchiusi in campi di concentramento e trucidati, centinaia di villaggi saccheggiati e dati alle fiamme, parte del territorio invaso dalle truppe del regime fantoccio di Saigon insieme ai loro « consiglieri » USA. Ne il bilancio per il primo ministro Lon Nol per il suo gruppo e per gli istigatori americani poteva essere più negativo nelle campagne e esplosiva una vera e propria guerra di popolo che costringe le truppe teledel al regime fantoccio a ritirarsi mentre lo stesso Lon Nol ha chiesto aiuto militare agli Stati Uniti e ad alcuni altri paesi come l'Indonesia e l'Australia disposti a fungere da intermediari di comodo per conto di Washington. Ad una « crisi » insomma la Cambogia sta percorrendo le tappe che negli anni degli anni sessanta visse il mutato popolo del Vietnam del sud. Per completare l'opera manca soltanto l'intervento diretto degli americani e Washington come si sa « studiando » la richiesta avanzata da Lon Nol.
La guerra portata dallo imperialismo americano sconvolge ormai l'intera Indocina. Il Vietnam come la Cambogia e come il Laos.
L'ultimo risultato di cui si è venuti a conoscenza in ordine di tempo (ma quanti non sono ancora « tutti » tutti?) è quello compiuto nel Laos. I « rossi » e i « verdi » e i « neri » e i « bianchi » e i « gialli » provinciali di Likiep a 80 chilometri da Phnom Penh, trincerati in un campo di concentramento. A rischio di mille e un centinaio di prigionieri, in un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate.

SAIGON 18. Ad un mese esatto dal colpo di stato di destra contro il principe Sihanouk, il bilancio per il popolo cambogiano non poteva essere più tragico. Migliaia di civili di origine vietnamita rastrellati, inchiusi in campi di concentramento e trucidati, centinaia di villaggi saccheggiati e dati alle fiamme, parte del territorio invaso dalle truppe del regime fantoccio di Saigon insieme ai loro « consiglieri » USA. Ne il bilancio per il primo ministro Lon Nol per il suo gruppo e per gli istigatori americani poteva essere più negativo nelle campagne e esplosiva una vera e propria guerra di popolo che costringe le truppe teledel al regime fantoccio a ritirarsi mentre lo stesso Lon Nol ha chiesto aiuto militare agli Stati Uniti e ad alcuni altri paesi come l'Indonesia e l'Australia disposti a fungere da intermediari di comodo per conto di Washington. Ad una « crisi » insomma la Cambogia sta percorrendo le tappe che negli anni degli anni sessanta visse il mutato popolo del Vietnam del sud. Per completare l'opera manca soltanto l'intervento diretto degli americani e Washington come si sa « studiando » la richiesta avanzata da Lon Nol.
La guerra portata dallo imperialismo americano sconvolge ormai l'intera Indocina. Il Vietnam come la Cambogia e come il Laos.
L'ultimo risultato di cui si è venuti a conoscenza in ordine di tempo (ma quanti non sono ancora « tutti » tutti?) è quello compiuto nel Laos. I « rossi » e i « verdi » e i « neri » e i « bianchi » e i « gialli » provinciali di Likiep a 80 chilometri da Phnom Penh, trincerati in un campo di concentramento. A rischio di mille e un centinaio di prigionieri, in un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate.

SAIGON 18. Ad un mese esatto dal colpo di stato di destra contro il principe Sihanouk, il bilancio per il popolo cambogiano non poteva essere più tragico. Migliaia di civili di origine vietnamita rastrellati, inchiusi in campi di concentramento e trucidati, centinaia di villaggi saccheggiati e dati alle fiamme, parte del territorio invaso dalle truppe del regime fantoccio di Saigon insieme ai loro « consiglieri » USA. Ne il bilancio per il primo ministro Lon Nol per il suo gruppo e per gli istigatori americani poteva essere più negativo nelle campagne e esplosiva una vera e propria guerra di popolo che costringe le truppe teledel al regime fantoccio a ritirarsi mentre lo stesso Lon Nol ha chiesto aiuto militare agli Stati Uniti e ad alcuni altri paesi come l'Indonesia e l'Australia disposti a fungere da intermediari di comodo per conto di Washington. Ad una « crisi » insomma la Cambogia sta percorrendo le tappe che negli anni degli anni sessanta visse il mutato popolo del Vietnam del sud. Per completare l'opera manca soltanto l'intervento diretto degli americani e Washington come si sa « studiando » la richiesta avanzata da Lon Nol.
La guerra portata dallo imperialismo americano sconvolge ormai l'intera Indocina. Il Vietnam come la Cambogia e come il Laos.
L'ultimo risultato di cui si è venuti a conoscenza in ordine di tempo (ma quanti non sono ancora « tutti » tutti?) è quello compiuto nel Laos. I « rossi » e i « verdi » e i « neri » e i « bianchi » e i « gialli » provinciali di Likiep a 80 chilometri da Phnom Penh, trincerati in un campo di concentramento. A rischio di mille e un centinaio di prigionieri, in un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate.

SAIGON 18. Ad un mese esatto dal colpo di stato di destra contro il principe Sihanouk, il bilancio per il popolo cambogiano non poteva essere più tragico. Migliaia di civili di origine vietnamita rastrellati, inchiusi in campi di concentramento e trucidati, centinaia di villaggi saccheggiati e dati alle fiamme, parte del territorio invaso dalle truppe del regime fantoccio di Saigon insieme ai loro « consiglieri » USA. Ne il bilancio per il primo ministro Lon Nol per il suo gruppo e per gli istigatori americani poteva essere più negativo nelle campagne e esplosiva una vera e propria guerra di popolo che costringe le truppe teledel al regime fantoccio a ritirarsi mentre lo stesso Lon Nol ha chiesto aiuto militare agli Stati Uniti e ad alcuni altri paesi come l'Indonesia e l'Australia disposti a fungere da intermediari di comodo per conto di Washington. Ad una « crisi » insomma la Cambogia sta percorrendo le tappe che negli anni degli anni sessanta visse il mutato popolo del Vietnam del sud. Per completare l'opera manca soltanto l'intervento diretto degli americani e Washington come si sa « studiando » la richiesta avanzata da Lon Nol.
La guerra portata dallo imperialismo americano sconvolge ormai l'intera Indocina. Il Vietnam come la Cambogia e come il Laos.
L'ultimo risultato di cui si è venuti a conoscenza in ordine di tempo (ma quanti non sono ancora « tutti » tutti?) è quello compiuto nel Laos. I « rossi » e i « verdi » e i « neri » e i « bianchi » e i « gialli » provinciali di Likiep a 80 chilometri da Phnom Penh, trincerati in un campo di concentramento. A rischio di mille e un centinaio di prigionieri, in un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate.

SAIGON 18. Ad un mese esatto dal colpo di stato di destra contro il principe Sihanouk, il bilancio per il popolo cambogiano non poteva essere più tragico. Migliaia di civili di origine vietnamita rastrellati, inchiusi in campi di concentramento e trucidati, centinaia di villaggi saccheggiati e dati alle fiamme, parte del territorio invaso dalle truppe del regime fantoccio di Saigon insieme ai loro « consiglieri » USA. Ne il bilancio per il primo ministro Lon Nol per il suo gruppo e per gli istigatori americani poteva essere più negativo nelle campagne e esplosiva una vera e propria guerra di popolo che costringe le truppe teledel al regime fantoccio a ritirarsi mentre lo stesso Lon Nol ha chiesto aiuto militare agli Stati Uniti e ad alcuni altri paesi come l'Indonesia e l'Australia disposti a fungere da intermediari di comodo per conto di Washington. Ad una « crisi » insomma la Cambogia sta percorrendo le tappe che negli anni degli anni sessanta visse il mutato popolo del Vietnam del sud. Per completare l'opera manca soltanto l'intervento diretto degli americani e Washington come si sa « studiando » la richiesta avanzata da Lon Nol.
La guerra portata dallo imperialismo americano sconvolge ormai l'intera Indocina. Il Vietnam come la Cambogia e come il Laos.
L'ultimo risultato di cui si è venuti a conoscenza in ordine di tempo (ma quanti non sono ancora « tutti » tutti?) è quello compiuto nel Laos. I « rossi » e i « verdi » e i « neri » e i « bianchi » e i « gialli » provinciali di Likiep a 80 chilometri da Phnom Penh, trincerati in un campo di concentramento. A rischio di mille e un centinaio di prigionieri, in un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate.

SAIGON 18. Ad un mese esatto dal colpo di stato di destra contro il principe Sihanouk, il bilancio per il popolo cambogiano non poteva essere più tragico. Migliaia di civili di origine vietnamita rastrellati, inchiusi in campi di concentramento e trucidati, centinaia di villaggi saccheggiati e dati alle fiamme, parte del territorio invaso dalle truppe del regime fantoccio di Saigon insieme ai loro « consiglieri » USA. Ne il bilancio per il primo ministro Lon Nol per il suo gruppo e per gli istigatori americani poteva essere più negativo nelle campagne e esplosiva una vera e propria guerra di popolo che costringe le truppe teledel al regime fantoccio a ritirarsi mentre lo stesso Lon Nol ha chiesto aiuto militare agli Stati Uniti e ad alcuni altri paesi come l'Indonesia e l'Australia disposti a fungere da intermediari di comodo per conto di Washington. Ad una « crisi » insomma la Cambogia sta percorrendo le tappe che negli anni degli anni sessanta visse il mutato popolo del Vietnam del sud. Per completare l'opera manca soltanto l'intervento diretto degli americani e Washington come si sa « studiando » la richiesta avanzata da Lon Nol.
La guerra portata dallo imperialismo americano sconvolge ormai l'intera Indocina. Il Vietnam come la Cambogia e come il Laos.
L'ultimo risultato di cui si è venuti a conoscenza in ordine di tempo (ma quanti non sono ancora « tutti » tutti?) è quello compiuto nel Laos. I « rossi » e i « verdi » e i « neri » e i « bianchi » e i « gialli » provinciali di Likiep a 80 chilometri da Phnom Penh, trincerati in un campo di concentramento. A rischio di mille e un centinaio di prigionieri, in un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate.

Voci strane ed episodi oscuri

In questi ultimi giorni si sono verificati episodi e sono state diffuse voci che tendono a un rilancio pesante in un clima di tensione alla scopo di influire e incidere sull'andamento della campagna elettorale.
Si tratta di episodi provocatori e voci che in qualche modo richiamano preoccupatamente a certi metodi e a certe manovre di alcuni settori della polizia e governativi venuti in luce dopo l'attentato di Milano del 12 dicembre scorso. E un fatto che scarsi e ancora non sono stati individuati i colpevoli gruppi che si dichiarano « partigiani » o « anarchici » abbiano messo in atto a Genova una trasmissione radio « pirata » che è riuscita a intercettare nelle trasmissioni televisive in Liguria.
Nello stesso periodo gruppi di origine oscura (dello stesso tipo del circolo 22 Marzo di Roma del quale sono noti e ammessi i legami con la polizia) hanno diffuso sempre a Genova parole d'ordine intese a indurre il malcontento per il caro vita e gli aumenti dei prezzi verso « azioni d'ordine » di devastazione dei supermercati. Si è anche avuto notizia sempre in questi ultimi giorni che in occasione della grave decisione di licenziare l'attentato a Genova un comizio del tipo fascista Milan in « sono state fatte circolate voci su iniziative contrarie che nulla hanno a che vedere con il richiamo alla più severa vigilanza democratica contro le provocazioni fasciste espresse a Genova dall'ANPI e dalle organizzazioni popolari.
Viene anche confermato un episodio di attentato indirizzato alla distruzione di « uffici » dell'Intendenza in alcune zone del Nord Oltre l'attentato nei pressi di Torino si ha notizia di analoghi attentati in provincia di Pavia e in provincia di Sondrio.
Questo insieme di episodi e voci richiama l'attenzione sull'accentuazione di attività da parte di gruppi di destra « camuffati » sotto spoglie anarchiche e « estetiche » e muniti di connivenze con alcuni settori di polizia. L'Unità pubblica nei mesi scorsi poco dopo l'attentato del 12 dicembre a Milano la prova « pistolare » di rapporti precisi tra gruppi di fascisti torinesi e gruppi « anarchici » di Novara. Non è nemmeno da escludere in questo quadro una partecipazione provocatoria al montaggio di un clima di « esplosione » e di paura dell'ormai ben nota ma tollerata attività dei gruppi « partigiani » fascisti tipo il principe fascista Valerio Boiguesse di cui l'Unità e altri giornali ebbero ad occuparsi nei mesi scorsi denunciandone l'attività oscura di reclutamento di forze di destra.
Appie dunque in questo quadro confuso e torbido l'intenzione di rilanciare un clima di tensione e violenze sul piano dello « slogan » fascista « piazza con tuo piazza » apertamente espresso in Parlamento e notato in sede di replica perfino dal Presidente Rumor che si è ben guardato dal rispondere alle domande dei comunisti sulle bombe di Milano. I fini politici di intorbidimento del clima elettorale appaiono chiari. Meno chiara appare la volontà del governo pure al contenuto di queste manovre di « guerra psicologica » di garantire il paese e l'opinione pubblica contro i pericoli di simili iniziative.
A quattro mesi dalla sanguinosa provocazione di Milano in presenza oggi di un tentativo di resuscitare nel paese un pesante clima di tensione tutte le forze democratiche debbono quindi rafforzare la vigilanza contro ogni provocazione per sventarne nella più completa unità e fermezza ogni divisivo ogni pericoloso e irresponsabile provocazione.



Theodorakis ci telefona da Parigi

In esclusiva all'Unità la sua prima dichiarazione

Makis Theodorakis il grande compositore greco ci ha telefonato ieri sera da Parigi dove si trova dal momento in cui ha potuto abbandonare dopo il lungo periodo di carcere di tempo di concentrazione e di confino — la Grecia del colonnello. Ha detto di voler dare un'idea di quello che è stato per lui la prima volta che Theodorakis rilascia dal momento del suo arrivo nella capitale francese e ha sottolineato di voler dare il nostro giornale in esclusiva mondiale. Ecco il testo integrale.
Sono comunista? Benché sia ricaduto in carcere dopo il fallimento del genere bisogna che lo risponda. E la risposta è in tutta la mia vita che lo non rinnego. Per qualche giorno avrà la possibilità di parlare più liberamente su tutti i nostri problemi. Colgo l'occasione per ringraziare calorosamente il vostro giornale e tramite vostro tutti coloro che si sono mobilitati per la causa della libertà in Grecia. Non è che un primo ringraziamento. Spero di essere presto là voi per dirvelo a viva voce.

A Roma e a Milano, malgrado ripetuti interventi polizieschi

MIGLIAIA DI GIOVANI E STUDENTI in corteo contro l'imperialismo

« Ho Ci Minh vive ancora! » il grido scandito da un grande corteo nelle vie della Capitale - Centinaia di giovani e ragazze di varie nazionalità si sono uniti ai manifestanti - Violente cariche scatenate da ingentissime forze di polizia praticamente tutto il centro della città in stato d'assedio - In quindicimila e con migliaia di bandiere rosse nelle strade di Milano



Il corteo di migliaia di giovani a piazza del Cinquecento durante il giorno di lotta anti imperialista

la rabbia
LEGGIAMO ieri sul « Globo » il « messaggio » che il presidente uscente della Confindustria Angelo Costa ha indirizzato all'assemblea dei padroni di giovedì. Ci ha parlato largamente colpito questo passo che è stato riprodotto fedelmente in neretto.
« L'unico bello lavoro » solo cinque giorni fa setti mesi sarebbe anche bello sotto certi aspetti (non tutti) « avete sempre libertà di lavoro il sabato e la domenica ma bisogna sapere bene quanto questo « sta » il Paese e più di tutto « gli stessi » in un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate. Ma invece « crisi » è un « grido » di una volta che con un « grido » di una volta si vorrebbe di istituzioni delimitate.

Precipita la crisi del centro sinistra

DI NUOVO BOCCIATA LA GIUNTA SICILIANA

Il presidente dc Fasino costretto ancora una volta a dimettersi - Dalla votazione in Assemblea era risultato eletto assessore un compagno del PSIUP

Il voto del 7 giugno

Novemila assemblee convocate dal PCI

UNA DICHIARAZIONE DI PECCHIOLO SULL'IMPEGNO POLITICO E ORGANIZZATIVO PER LA MOBILIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E LA SCELTA DEI CANDIDATI

In oltre novemila assemblee di massa, in cui si sono riuniti i lavoratori non comunisti e i nostri compagni, da fine di quest'anno e in vista del voto del 7 giugno, elaborano i programmi e scelgono i candidati.

Dalla nostra redazione

PALERMO 18

Con un clamoroso gesto di ribellione ai suoi autori, la giunta dc di Palermo ha bocciato il Parlamento siciliano.

Ancora una volta di una drammatica situazione politica, il Parlamento siciliano si è diviso in due parti: una che si oppone alla giunta dc e una che si oppone alla giunta psup.

Senza alcun accordo Russo e stato votato non solo dai deputati comunisti e socialisti, ma anche e in maniera determinante da un folto gruppo di deputati del centro sinistra che dissidano.

All'attenzione delle organizzazioni di partito

23 aprile: inizia la presentazione delle candidature

Le organizzazioni di partito sono invitate a tener conto del seguente scadenza per la presentazione delle candidature per le elezioni del 7 giugno.

ELEZIONI COMUNALI - Le liste dei candidati possono essere presentate a partire dall'ora di apertura degli uffici comunali di giovedì 23 aprile.

ELEZIONI PROVINCIALI - La presentazione delle liste dei candidati, per la quale la legge non prevede un termine iniziale tassativo, avviene a partire dalla costituzione dell'Ufficio elettorale centrale presso la Corte d'appello o il Tribunale.

ELEZIONI REGIONALI - La presentazione delle liste inizia alle ore 8 di martedì 28 aprile presso la cancelleria del Tribunale nella cui giurisdizione è il comune capoluogo di collegio.

Colloqui fra PCI e comunisti israeliani



Una delegazione del Partito comunista israeliano, guidata dal compagno M. Viner, segretario del partito e membro del Parlamento, è composta da E. Habibi e S. Khamis, membri dell'ufficio politico, si incontra mercoledì mattina a Roma con una delegazione del PCI, composta dai compagni Gian Carlo Pajetta, Umberto Cardia, Romano Ledda, Dina Forti, Piero Della Seta. I compagni israeliani si erano recati venerdì alla sede del PSI, dove avevano avuto un colloquio con l'on. Luciano De Pascalis. Nella foto: l'incontro fra la delegazione israeliana e quella del PCI.

Sul bilancio presentato dalla Giunta di sinistra

Torre Annunziata: la DC si astiene

NAPOLI 18 - La giunta di sinistra ha presentato il bilancio per il 1969. La DC si astiene dal votarlo. Il bilancio prevede un aumento del 10 per cento delle spese per opere pubbliche e soprattutto per il piano regolatore del comune di Torre Annunziata.

Più forte l'Unità per le elezioni

Il primo risultato concreto della mobilitazione del partito in favore dell'Unità per il lavoro della campagna elettorale si è avuto, oltre che nella giornata di oggi, nella ricorrenza di sabato 25 aprile e di venerdì 1° maggio. L'anniversario della Liberazione sarà ricordato dall'Unità con un inserto che conterrà fra l'altro una tavola rotonda fra i dirigenti dei movimenti giovanili diretta da Sergio Segre, un programma delle arti (cinema, letteratura, arti figurative), sui temi della Resistenza, il movimento di liberazione italiano visto dalla nuova scuola di storiografia inglese e tedesca, una rievocazione delle Repubblica partigiana, un dibattito fra padri e figli sui temi della lotta antifascista ieri e oggi.

Diffusioni straordinarie

25 APRILE: DOMENICALE
1° MAGGIO: UN MILIONE

I primi risultati concreti della mobilitazione del partito in favore dell'Unità per il lavoro della campagna elettorale si è avuto, oltre che nella giornata di oggi, nella ricorrenza di sabato 25 aprile e di venerdì 1° maggio.

Una mozione dei deputati comunisti

PCI: 8 PUNTI PER UNA NUOVA POLITICA DELL'EMIGRAZIONE

Occorre operare contemporaneamente interventi diretti ad arrestare l'esodo ed a tutelare i diritti del lavoro italiano all'estero - Un grave fenomeno che ha assunto proporzioni senza precedenti - Nel '69 ben 400 mila gli emigrati dal solo Mezzogiorno

In vista del 7 giugno

Firmato ieri il decreto per le elezioni

Sarà pubblicato domani - Donat Cattin: esistono le condizioni per un «operante collegamento fra le forze del progresso entro e fuori la maggioranza»

Il ministro degli Interni Restivo ha firmato il decreto per la convocazione dei comizi elettorali regionali per il 7 giugno. Il decreto è stato firmato in una serie di combinazioni con elementi vari e fissi da fare impallidire anche il più incedente stilista del fotocalco.

Un spettacolo degradante che tuttavia è ben servito a dare un'impressione di sostanziale incapacità della DC di risolvere la crisi se non in termini autoritari e ricattatori. Ma neppure questa impressionante violenza da inquisizione (praticamente ogni deputato firmato la propria scheda) è riuscita ad impedire la prima votazione una aperta e spontanea limitazione.

Inutile anche questa e anzi controproducente impossibilità a fronteggiare l'impressione della contestazione alla prima votazione. I dirigenti del centro sinistra non potevano evitare il confronto in sede di votazione di ballottaggio tra i loro tre candidati e quelli delle opposizioni (un comunista e socialista per il centro, un comunista e socialista per il centro, un comunista e socialista per il centro).

I compagni deputati

Giorgio Amendola, Barca, Reichlin, Pistillo, Colajanni, Cardia, Scutari, Lamanna, Gramigna, Vetiano, Conte, Luzzero, Flamigni, Damico, Botto, Veigani, Tripodi hanno presentato alla Camera la seguente mozione.

«Considerato che il movimento migratorio all'estero e verso l'estero continua in proporzioni massicce ed aumenta fino a raggiungere dimensioni senza precedenti (400 mila emigrati dal solo Mezzogiorno nel 1969) e che, a causa di questi emigrati, si è verificata una situazione di grave disoccupazione nel paese...»

Commentando la conclusione del dibattito parlamentare sul governo il ministro del Lavoro Donat Cattin ha detto: «Non può aver soddisfatto le attese di quanti si fidavano alla restaurazione del quadripartito l'inizio dell'era del grande silenzio».

1.380.128 comunisti con la tessera del 1970
I RECLUTATI SONO SALITI A 79.000
Dalla rilevazione dei dati del tesseramento al partito, effettuati nei giorni scorsi, risulta che i compagni con la tessera del 1970 sono 1.380.128. Rispetto alla rilevazione precedente si è registrato un incremento di 40.475 tessere. La federazione di P. via ha raggiunto il 100%.

Domani il Comitato centrale e la CCC

Il Comitato centrale e il Comitato centrale di controllo del PCI sono convocati in seduta congiunta per domani 20 aprile alle ore 18.30 con il seguente ordine del giorno.

1) Impegno dei comunisti nelle elezioni regionali ed amministrative (relazione Enrico Berlinguer 2) varie.

3) proposte con sollecitudine al Parlamento le misure e le iniziative necessarie dalla legge di riforma del Parlamento e del CNEL.

4) rilanciare preventivamente alla Camera sulle posizioni che il governo intende assumere alla conferenza che dovrebbe aver luogo a Bruxelles sull'occupazione e la politica sociale.

Mille lire gradite

«Caro compagno C. C. Pajetta, i compagni Maria Jona (di anni 70) di Livorno ti invia le 1000 Lire di questa piccola sollecitazione per la mobilitazione elettorale del 7 giugno. Sono i genitori della P.S. a 25 mila il mese. Ho tanti figli e non posso più che un grande voto di fiducia operaia e di vecchio pensionato. Ho sempre lotta ma purtroppo oggi sono vecchio i migliori ragazzi a te e tutto il partito. Maria Jona»

Sorteggio dei premi

Il 21 aprile si effettuerà il sorteggio dei premi messi in palio dall'Associazione Nazionale «Amici dell'Unità» e dalla sezione centrale di organizzazione fra i partiti comunisti. Il premio in denaro è di 10 milioni di lire.

RICORRENDO IL CENTENARIO DELLA NASCITA DI 1870 LENIN 1970

IN URSS CON

AEROFLOT

La unica Compagnia che vi porta senza scali intermedi tutti i mercoledì in tre ore e mezza da ROMA a MOSCA con i moderni JET IL-62

ESTRAZIONI LOTTO	del 18/4/70	Ena lotto
BARI	90 19 49 69 82 1	2
CAGLIARI	13 38 76 82 62 1	1
FIRENZE	68 89 21 31 34 1	2
GENOVA	5 35 58 88 61 1	1
MILANO	38 19 50 76 13 1	1
NAPOLI	47 25 22 76 77	x
PALERMO	75 53 9 87 69 1	2
RAVENNA	65 45 64 71 31 1	2
TORINO	19 72 85 53 1 1	1
VENEZIA	60 63 36 48 85 1	x
NAPOLI (SISTEMA)		1
ROMA (SISTEMA)		x

In pieno svolgimento la «lunga primavera sindacale»

SCIOPERI GENERALI PER LE RIFORME proclamati in tutte le regioni

Ferrovieri e postelgrafonici fermi il 29 aprile - Gli statali clerici a riprendere la lotta per il riassetto - Accordo per i minatori - Trattative per i tessili e gli ospedalieri - Astensioni sono state decise dai sindacati della scuola e degli enti locali

La lunga primavera sindacale... In pieno svolgimento la «lunga primavera sindacale»...

Il crollo del «bonomismo»

«La Federconsorzi e la nostra forza...» Un anno fa la lotta sindacale...

«Lavoratore si era stabilito un rapporto...» Per un anno e mezzo...

Risoluzione della Lega

Cooperative: decise le incompatibilità

I tempi di attuazione - Un passo avanti sulla via dell'unità... La Lega ha deciso...

GRUPPO STET SETTORE TELECOMUNICAZIONI: SVILUPPO DELL'UTENZA E DEL TRAFFICO NEL PERIODO DICEMBRE 1959 - DICEMBRE 1969. Table with columns for Regions, N° abbonati, N° apparecchi per 100 abitanti, and Unità di conversazione extraurbane.

«L'assemblea dei chimici CGIL, CISL e UIL...» Conclusa l'assemblea dei chimici...

FAREMO INSIEME UN SOLO SINDACATO DI CLASSE

Il documento approvato per acclamazione - Un clima nuovo nei rapporti fra lavoratori e organizzazioni sindacali

«Il Comitato centrale della...» Il Comitato centrale della CGIL...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

«Il Consiglio della Lega...» Il Consiglio della Lega ha...

Il notevole sviluppo di servizio telefonico in Italia nel periodo 1959-1969...

La maggiore diffusione del servizio telefonico nell'ambito nazionale...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Il Consiglio della Lega ha anche ravvivato le necessità di estendere l'incompatibilità...

Dichiarazione di Trentin sui lavori del C.C.

Il Congresso della Fiom banco di prova dell'impegno unitario

Il processo di democrazia interna e di superamento di vecchi schemi

I risultati del Comitato centrale della Fiom a Bologna... Dichiarazione di Trentin sui lavori del C.C.

Da qui la necessità di riprendere il movimento per la lotta...

Da qui la necessità di riprendere il movimento per la lotta...

Da qui la necessità di riprendere il movimento per la lotta...

Da qui la necessità di riprendere il movimento per la lotta...

Da qui la necessità di riprendere il movimento per la lotta...

Da qui la necessità di riprendere il movimento per la lotta...

Da qui la necessità di riprendere il movimento per la lotta...

(tremilamiliardi) 3.000.000.000.000 DI CHILOMETRI

Per il vino «europeo» incontro a Strasburgo



Tremila miliardi di chilometri percorsi con un motore come il tuo. Ormai non sappiamo più quanti. Milardi di chilometri percorsi su ogni strada, con ogni tipo di motore. Milardi di chilometri per costruire la tua sicurezza e la nostra esperienza.

760.760 FILATELICA L. 50 EDITORI RIUNITI

Svolta decisiva nelle indagini sul giallo di Palermo

Scarcerato il professor Rognoni

Nessuna prova dell'uxoricidio

La motivazione del provvedimento rivela la superficialità delle prime decisioni — Il musicologo rimane tuttavia incriminato e obbligato a non allontanarsi dalla città — Il P.M. ha presentato la sua opposizione

L'assassinio del benzinaio di Milano

Avvocato in TV: so chi è l'omicida e lo denuncerò

Quei tre anni così de...
L'AVVOCATO MILANESE...
Piacenza...
Gian Luigi...
Roberto...

Dalla nostra redazione

PALERMO 18

Di tutti i professori Rognoni è un nome che ha fatto il giro di tutti i giornali...
Piacenza...
Gian Luigi...
Roberto...

Mimmo Russo

Una Rognoni...
Piacenza...
Gian Luigi...
Roberto...



Assolvono Valpreda ma arrestano tre spettatori

Il processo per stampa di volantini - Alcune grida in aula hanno provocato l'intervento dei carabinieri - Accusati di resistenza

Il processo per stampa di volantini...
Piacenza...
Gian Luigi...
Roberto...

Il processo per stampa di volantini...
Piacenza...
Gian Luigi...
Roberto...

Il processo per stampa di volantini...
Piacenza...
Gian Luigi...
Roberto...

Il processo per stampa di volantini...
Piacenza...
Gian Luigi...
Roberto...

Un anarchico da una torre della Fiera: «Valpreda è innocente»

MILANO 18
Dalle 13 alle 19 di questo pomeriggio un giovane anarchico Pisanelli...
Pisanelli...
Gian Luigi...
Roberto...

Centinaia ai funerali sul Plateau d'Assy

PIANGONO I 56 BAMBINI SEPOLTI DALLA VALANGA



PLATEAU D'ASSY - Mentre ancora si scava fra le tonnellate di roccia franata, per cercare i corpi di molti dei bambini sepolti dalla valanga che tre notti fa ha bombardato un riparo del sanatorio Roc des Fiz, uccidendo 72 fra grandi e piccoli, nel grande spiazzo davanti alla chiesa sono svolti i funerali delle piccole vittime che la terra ha restituito al dolore e all'angoscia dei genitori (nella foto un drammatico momento delle esequie). Intanto si continua a scavare, nonostante il pericolo di frane incombenti, una nuova massa di neve e fango ha marciato a muoversi sulle pendici della montagna. Il nuovo smottamento si è verificato mentre si trovava sul posto per rendersi conto delle circostanze della tragedia il ministro per gli Affari Sociali

Era accusato di spionaggio

Si impicca coi calzoni a un gancio della cella

PAIDÒVA 18
Un uomo si è ucciso questa notte in una cella di isolamento delle carceri di Strada Due Palazzi a Padova...
Padova...
Gian Luigi...
Roberto...

Giovane operaio (16 anni) muore sul lavoro

Giovane operaio (16 anni) muore sul lavoro

TORINO 18
Un giovanissimo operaio ha perso la vita in un infuocato sul lavoro avvenuto oggi pomeriggio...
Torino...
Gian Luigi...
Roberto...

l'idea dell'anno

la nuova Candy 98 la lavatrice a orologeria

fa l'ammollo biologico per tutto il tempo che volete voi, poi riprende a lavare senza di voi

Superate le superautomatiche! Grazie ad uno speciale orologio, brevetto esclusivo, Candy 98 rende superautomatica anche l'ammollo biologico. La durata e la scelta 2-3-4 anche fino a 12 ore il classico, efficacissimo ammolto notturno. Un ammolto biologico di breve durata e insufficiente. Più tempo viene dato al detergente biologico per lavorare, più il buco diventa pulito, e lo si vede dai colori e dai polsini delle camicie. Durante l'ammollo Candy 98 non consuma energia e non fa il minimo rumore. E voi non dovete farvi da sentinella. Si sveglia da sola e riprende a lavare Candy non vi offre solo una lavatrice elegante, ricca, solida da durare anni ed anni. Vi offre idee. Molte.

- 12 programmi superautomatici
- 6 con ammolto biologico, uno biorisparmio,
- 1 tasto max per programmi a temperatura massima;
- 1 tasto per il trattamento della pura lana vergine;
- 1 tasto per il trattamento dei tessuti non stiro;
- 4 vaschette prelavaggio, lavaggio, candeggio, la quarta per gli additivi o ammorbidenti
- 2 tipi di candeggio;
- economizzatore per carichi ridotti,
- suggeritore automatico carico detergente

Tutte idee che realizzano ciò che voi attendete. Le vostre idee.

Candy idee-esperienza

Assistenza tecnica completamente gratuita per 1 anno, a domicilio, in ognuno degli 8052 Comuni d'Italia

VERSIL'17

La lunga marcia dell'artefice della Rivoluzione d'Ottobre

Come Ulianov divenne Lenin

Ulianov, il tragico cognome del fratello dell'impiccato - Il padre di Kerensky garanti per Lenin studente - «Lo zarismo è un muro fradicio, un calcio e si sbricio-lerà» - Axelrod a Plekanov: «Ulianov è l'uomo!» - A Parigi con il genero di Marx Arresto, interrogatorio, deportazione, caccia a Sciusevskoe - Lenin scopre di essere Lenin - Il «nocciolo essenziale»: la concezione del partito - La crisi del 1905: «Due Tattiche» e l'autocritica per l'insurrezione fallita di Mosca - Soviet, sede di democrazia politica del nuovo Stato - Lenin è solo in due momenti difficili e storici nel 1917: la svolta di aprile e la decisione di attuare l'insurrezione

Nel 1917, Lenin era un uomo che aveva...

Reclamando i punti di vista...

Ulianov si batteva...

Un uomo interessantissimo...

A Parigi con Lafargue...

Se Ulianov era un'altra...



Lenin parla nella piazza Rossa a Mosca nel maggio del 1919

Quando in Svizzera...

«Due Tattiche»...

«Lo sviluppo del...

«Ulianov è l'uomo!»...

«Il nocciolo essenziale»...

«La concezione del...

«L'insurrezione fallita...

«Soviet, sede di...

«La svolta di aprile...

«La rottura con Struve»...

«L'insurrezione...

«La concezione del...

«L'insurrezione...

«L'insurrezione...

«L'insurrezione...

«L'insurrezione...

«L'insurrezione...

«L'insurrezione...

Dopo il felice rientro nel Pacifico dell'Apollo 13 in avaria

Martedì raccontano com'è andata

«E ADESSO DISCUTIAMO» DICONO IN AMERICA

Il divario fra tecnologia e reale progresso umano - Bisogna smetterla con la Luna?

Dal nostro inviato

LOS ANGELES, 18

Omai che gli astronauti sono salvi, l'America come tutto il mondo, tra un gran sospiro di sollievo «Ce l'hanno fatta», «Sono rientrati», «Ritornati a casa» questa è una notizia che di quelle successive (dizioni dei giornali) che hanno commosso nel corso della giornata il felice ricupero dell'Apollo 13. Si

mi hanno detto che a loro pare che i tre astronauti di Apollo 13 siano stati salvati. Hanno detto che il loro ritorno sulla Terra è stato un successo. Hanno detto che il loro ritorno sulla Terra è stato un successo. Hanno detto che il loro ritorno sulla Terra è stato un successo.

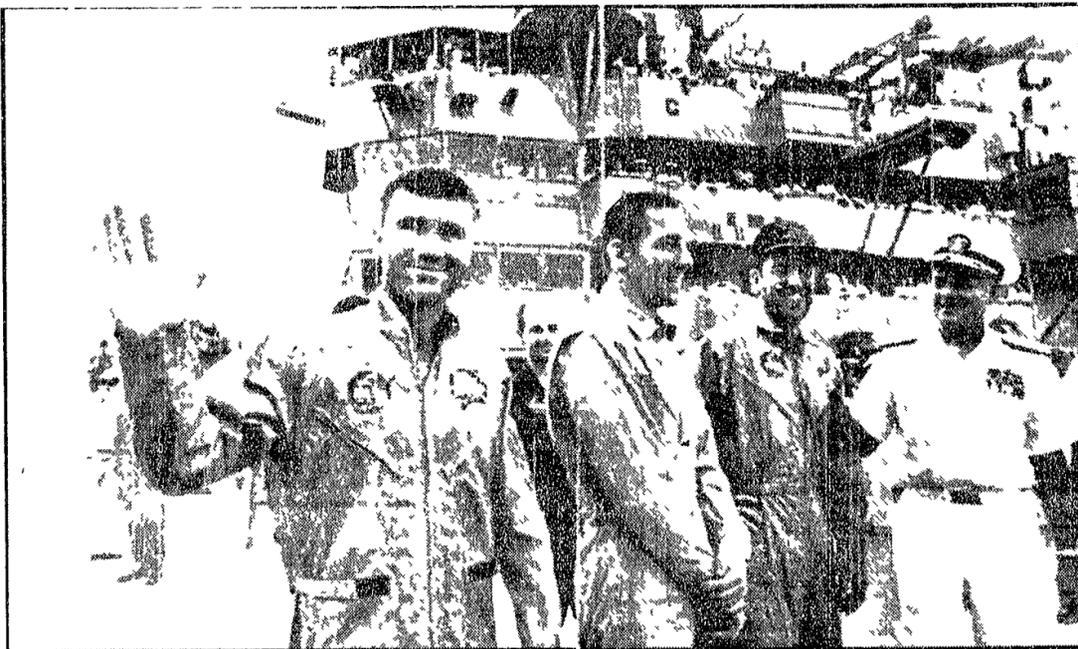
Non pretendo di dare a questa vicenda un giudizio di valore. Ho però sentito un parere analogo da parte di un commentatore televisivo. Bastante esultante anche se non opposto. Lo scrittore di fantascienza Arthur Clarke che è stato col regista Kubrick uno degli autori di «2001 odissea nello spazio» dice in un'intervista diffusa da quindici giorni della sera che fallimenti come quello dell'Apollo 13 «sono parte del rischio e del valore della scoperta» esalta i risultati già dati dal programma spaziale e assicura che fra 25 anni l'uomo sarà su Marte.

Tuttavia il punto principale non è neppure qui. Non si tratta di stabilire solo se l'uomo deve continuare o no ad esplorare il cosmo. Piuttosto si discute come già si discute sul senso più profondo dell'intera impresa. «I voli umani» — mi diceva un professore di un'università — hanno dato agli americani il senso dell'unità, della potenza della tecnologia. Lo avvertivano soprattutto parlando con gli specialisti ogni volta che si discuteva di un nuovo progetto. Ma appena gli chiedevano qualcosa sui più semplici problemi umani e sociali che agitano tutti noi questo stesso specialista aveva senza risposta di fatto tutto il paese e senza risposta di fronte a quei problemi.

Giuseppe Boffa

I tre astronauti stanchi e dimagriti: uno ha la febbre

Sono comunque in forma e hanno riposato a lungo — Una grande mangiata — Oggi saranno decorati da Nixon — I primi esami medici — Polemiche sul fallimento del volo — Droga sulle navi di recupero, aperta una inchiesta — Un gran sospiro di sollievo per tutti — Una conferenza stampa alla Nasa



HOUSTON 18

Ora sono al sicuro, salvi e dimagriti. I tre astronauti di Apollo 13 sono stati salvati. Hanno mangiato bene e saranno presto a casa. Il mondo ha respirato un sospiro di sollievo. Ma non è tutto. Uno dei tre astronauti, Fred Haise, ha la febbre. I medici stanno monitorando la sua situazione.

Il sentimento predominante è, comunque ancora un gran sospiro di sollievo per il felice ricupero di quella che da un momento all'altro in questi giorni di pena avrebbe potuto trasformarsi in una tragedia.

In dubbio l'Apollo 14

Thomas Paine amministratore generale della Nasa ha già tenuto una prima conferenza stampa qui a Houston impegnata proprio sulle incertezze che il fallimento dell'Apollo 13 e la sua di una nuova appendice potranno avere sul programma lunare americano.

Giuseppe Boffa

trattato di un gioco di parole con il quale il qualunquismo spiritoso non è riuscito a nascondere le difficoltà nelle quali si dibattono la Nasa dopo la missione dell'Apollo 13. Lo stesso dirigente ha aggiunto «dovremo esaminare attentamente il progetto Apollo e decideremo quali aggiustamenti fare. Scienziati e tecnici, dovremo cercare di scoprire le cause della rottura e della serie di guasti sul modulo di servizio dell'Apollo 13. Una volta chiarite le cause del guasto e il cidente di lunedì che potrebbe significare la morte per i tre astronauti — ha concluso Paine — i componenti la commissione d'inchiesta dovranno rispondere alla domanda se gli uomini in futuro potranno riprendere con sicurezza la strada della Luna».

Martedì toccerà a James Lovell Fred Haise e John Swigert i piloti dell'Apollo 13. I tre astronauti intanto sono ancora al centro delle attenzioni dei medici e dei specialisti della Nasa che si trovano a bordo della loro nave in attesa di una visita delle F-4. Haise ha la febbre a 38 per una lieve infezione alle vie urinarie.

I medici hanno stabilito che la mancanza di acqua potabile e sufficiente ha provocato il disfunzionamento del cambio dell'ossigeno. Gli uomini non stanno somministrando immediatamente degli antibiotici e prescrivendo un periodo di riposo.

Sempre a Haise è stato il compito di aumentare di giorno i livelli di ossigeno all'interno della capsula. I tre astronauti sono — si va un

Un'occhiata alla navicella

I medici hanno subito consigliato un buon ricupero di sonno ai tre astronauti. Lovell e Swigert prima di andare a dormire hanno voluto tornare sul ponte della portaerei di recupero per dare un'occhiata alla navicella di comando con la quale sono ritornati a terra. Hanno detto di averla trovata ancora in ottime condizioni.

Poi i tre sono andati a dormire. Dopo la fatica e la tensione del rientro, essi avevano dovuto aspettare a lungo prima di poter uscire dal modulo di comando che ballonzolava sulle onde del Pacifico. Poi a bordo del portaerei c'era stata la cerimonia di benvenuto la sera. I primi contorni infine li sono ristoratore. Quando gli astronauti giungeranno alle Hawaii troveranno ad attenderli il presidente Nixon che consegnerà loro la medaglia della libertà che è la più alta onorificenza civile americana. Sarà il primo atto ufficiale di omaggio a tre eroi di un momento in cui il paese è diviso da gravi contrasti politici per la situazione nel Sud Est asiatico. Poi il problema è quello della povertà di affermata che la vicenda dell'Apollo 13 ha dimostrato che il carattere degli americani è molto forte ed integro. Questo sarà un tentativo di trarre conclusioni politiche e nazionalistiche dalla vicenda del volo spaziale. È stato rilevato polemicamente

di molti giornalisti. Ma a Houston un gruppo di dimostranti ha ricordato a Nixon un'altra realtà. Si sono presentati al Centro spaziale con polemici cartelli «I tazzi non tutti sono i nostri eroi». Il riferimento agli eroi è così delle imprese spaziali.

Il fatto che un'azione esplosiva a conclusione del volo di Apollo 13 è stato il detto di un giornalista che si trovava sulla «Two Luna» ha rivelato che molti marinai e alcuni piloti degli elicotteri erano disposti a protestare contro le operazioni di recupero in mare della navicella spaziale. Sulla cosa è stata aperta una inchiesta.

Giuseppe Boffa

ante come le precedenti so prattutto per le avventure di Nixon. Il presidente ha ricordato a Nixon un'altra realtà. Si sono presentati al Centro spaziale con polemici cartelli «I tazzi non tutti sono i nostri eroi». Il riferimento agli eroi è così delle imprese spaziali.

Una notizia divertente

Al termine della giornata di lavoro, un ufficiale di terra ha detto che il direttore del centro di ricerca Langley della Nasa dottor Ottengren è stato nominato direttore della commissione d'inchiesta per stabilire in quale modo il modulo di servizio possa essere rimesso in funzione. È stato fatto un conto di 250 milioni di lire italiane per la sostituzione del modulo di servizio con un altro di riserva. Si è trattato di un conto per un pezzo di tempo.

Caro direttore

La lettera del compagno in seguito a di Carlo mille e ridica la profonda emozione di una rivista da Chicago. In questa rivista ho letto un articolo che mi ha molto colpito. Si tratta di un articolo di un mio amico che si chiama Carlo. È un articolo molto interessante e mi ha fatto molto piacere leggerlo. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Giuseppe Boffa

di molti giornalisti. Ma a Houston un gruppo di dimostranti ha ricordato a Nixon un'altra realtà. Si sono presentati al Centro spaziale con polemici cartelli «I tazzi non tutti sono i nostri eroi». Il riferimento agli eroi è così delle imprese spaziali.

Una notizia divertente

Al termine della giornata di lavoro, un ufficiale di terra ha detto che il direttore del centro di ricerca Langley della Nasa dottor Ottengren è stato nominato direttore della commissione d'inchiesta per stabilire in quale modo il modulo di servizio possa essere rimesso in funzione. È stato fatto un conto di 250 milioni di lire italiane per la sostituzione del modulo di servizio con un altro di riserva. Si è trattato di un conto per un pezzo di tempo.

Caro direttore

La lettera del compagno in seguito a di Carlo mille e ridica la profonda emozione di una rivista da Chicago. In questa rivista ho letto un articolo che mi ha molto colpito. Si tratta di un articolo di un mio amico che si chiama Carlo. È un articolo molto interessante e mi ha fatto molto piacere leggerlo. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Giuseppe Boffa

Lettere all'Unità

La burocrazia sulla luna, stamino e morte sulla terra

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Fortebraccio non è e non vuole essere «imparziale»

Caro direttore
Sono un assiduo lettore di L'Unità e da qualche tempo ho preso l'abitudine di leggere la tua rivista. Mi ha molto colpito l'articolo di Fortebraccio. È un articolo molto interessante e mi ha fatto molto piacere leggerlo. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

Caro direttore
L'articolo che ha parlato dell'assistenza ai malati è molto interessante. Questo mi ha fatto pensare a quanto sia difficile per i medici curare i malati che non possono muoversi. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

I TECNICI ALLA CACCIA DEL GUASTO MISTERIOSO

Il rientro si è svolto con regolarità per il modulo di comando. I tecnici stanno cercando di identificare il guasto misterioso che ha causato il problema. È un problema che riguarda tutti noi. Ho deciso di scriverti una lettera per dirti che mi ha molto colpito e che mi ha fatto molto piacere leggerlo.

L'attivo dei comunisti del Lazio

Si prepara il 1° Maggio di lotta per le riforme e in difesa dei contratti

Chiesta l'approvazione urgente

Per la regione Ogni attività ferma il 29 7 proposte del PCI a Roma e in tutto il Lazio

Interventi in agricoltura e un nuovo assetto industriale - La relazione di Ciolfi e le conclusioni di G. C. Pajetta - «Battere il centro-sinistra con le lotte e con il voto»

Corteo dal Colosseo a piazza Vittorio - Domani ferme le autolinee dalle 8,30 alle 18,30 - Assemblee all'ATAC e alla STEFER - Sciopero alla SIELTE

Un'interrogazione di parlamentari comunisti al ministro - Presa di posizione della Camera del Lavoro di Roma e del sindacato scuola CGIL

Per l'assegno di studio proposta di legge PCI

Il disegno progetta di una nuova legge di studio che ha come punto di partenza la proposta di legge sul diritto di studio...

NELLE CINQUE PROVINCE DEL LAZIO

Si voterà così

A Roma solo la scheda per il Consiglio regionale - In 307 comuni gli elettori rinnoveranno anche i consigli comunali - Trentacinque deputati regionali a Roma, sei a Frosinone, quattro a Latina, tre a Viterbo e 2 a Rieti

Una volta che il voto è stato dato, si apre il conteggio. Il primo passo è quello di verificare che la scheda sia stata compilata correttamente...

Il partito comunista del Lazio ha presentato una lista di candidati per il Consiglio regionale...

il partito

COMIZI - Monte Mario (10.00), Roma (10.00), Roma (10.00), Roma (10.00), Roma (10.00)...

Centocelle: convegno sulla riforma sanitaria

Il partito comunista di Centocelle ha convocato un convegno sulla riforma sanitaria...

Arrestato un ex cassiere d'albergo

«Si va in galera anche per truffa?»

Intascava dai turisti «cheques» buoni e inviava al cambio altri ricattati e falsificati - Con questo sistema ha intascato 5.000 dollari

Incriminati due poliziotti per i flipper

Il sostituto procuratore di Roma ha denunciato due poliziotti per aver intascato tangenti...

Tesseramento La sezione universitaria al 100 per cento

Anche la sezione universitaria del partito comunista di Roma è al 100 per cento di tesseramento...

Manifestazione per la Grecia alla Casa della Cultura

Una manifestazione a favore della Grecia si terrà alla Casa della Cultura...

«Metello» proiettato in Federazione

Il film «Metello» sarà proiettato nella Federazione comunista...

Settimana del museo

Una settimana di iniziative culturali sarà dedicata ai musei...

AUTOFERROTRAVIERI

Il sindacato degli autotrasportatori ha convocato una assemblea...

«Osessione» e «Contratto» alla Cineteca popolare

La Cineteca popolare di Roma ha programmato le proiezioni di «Osessione» e «Contratto»...



La premiata carne in scatola MANZOMOLTENI e in vendita nei migliori negozi d'Italia e alla Magazzini GAMMA d.i. nelle sue 39 filiali qui elencate dove è presente la Selezione Alimentari

- MILANO STAZ - P.le IV Novembre, MILANO - P.le Lodi, MILANO MARTINI - P.zza Martini, MILANO D'ERGANO - P.zza Dergano 9, MILANO MEDUJINO - Via Medughino, ACQUA TERME - Via Monteverde, BRISANONE - Via Trezzo di Sotto, BUSTO ARSIZIO - Piazza S. Maria, CHIVASSO - C.so Torino, 71, CROSSETO - C.so C. ducci 87 89, NTRA - C.so Manelli, LUINO - P.zza A. Libertà, MAGENTA - P.zza A. V'oro Veneto, MILANO - Via Portici 117, NOVI LIGURE - Via Guardengo, V. del tealò, PRASCAPA - Via S. Pio Pevico, SARONNO - C.so Italia, SONDRIO - Via XXV Aprile, TORINO - Via Lancia, VARESE - Via V. Veneto, VIGEVANO - Via L. De Amico, VOGHERA - Via F. 161, VIGEVANO - Via De Ga per, BRINDISI - Via A. C. 11, CA' POBACCO - Via F. 11, FRANCOVILLA TONIANA - Via L. 2, ISERNIA - C.so Garibaldi, MANFREDI - C.so Manfredi 107, ARTINA FRANCA - P.zza XX Settembre, NOLETTA - Via Canpanella, MONOPOLI - Via U. 10, ARDO - P.zza M. 10, OSTUNI - P.zza C. 10, Montanara 16, SAN SILVERIO - Via Garibaldi, TARANTO - Via C. 10, TRANI - P.zza S. M. 45, VIGEVANO - Via S. M. 10, CARPI - Via P. 59, BARLETTA - P.zza C. 14

a tavola e nello sport MOLTENI

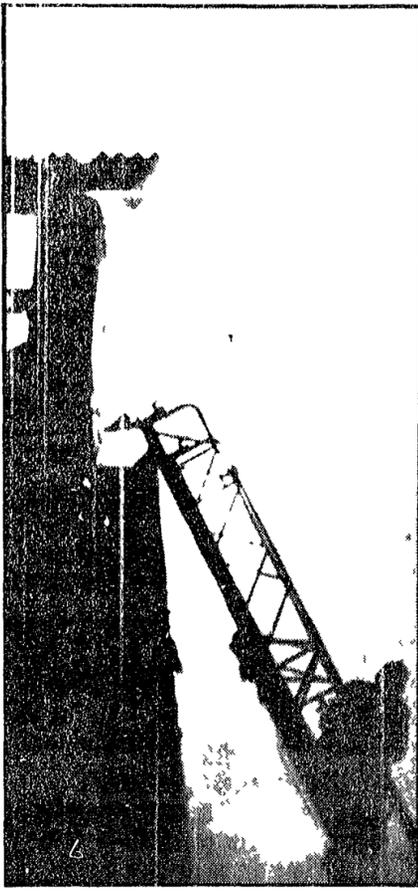
Dopo il trionfo di DANCELLI nella 61' Milano-Sanremo il giovane BIANCHIN della Molteni si impone nel GIRO DI TOSCANA

COSA DICE IL CAMPIONE CHE HA VINTO? «E' buona regola alimentarsi Molteni se si vuole emergere»



Con la sua ineguagliabile gamma di salumi e specialità alimentari, MOLTENI ha vinto il concorso MILANO QUALITA' e VENETO QUALITA' e ha conquistato il massimo alloro all'EXPO CT 69 (L'AQUILA D'ORO) Salumificio Molteni s.a.s. Industria Alimentari 20043 ARCORE (MI) - Tel. 64015 290 341 344 Telex 31682

Advertisement for 'PRESTITI' (loans) by Finanziaria Fid- with text: 'Concediamo immediatamente PRESTITI su auto ed alloggi anche se ipotecati ed inoltre PRESTITI a dipendenti di qualunque azienda professionisti artigiani, commercianti. Celerità riservatezza. FINANZIARIA FID- Sede centrale Via della Statuto, 44 Roma Tel. 734 080 - 734 090'



Dopo le lettere al capo della Mobile e ai giornali amici IL «BOIA» SI PRENDE GIOCO DEI POLIZIOTTI

La valigia sequestrata nella abitazione-sepolcro cosa conteneva? - Quasi certo che il Luberti si nasconde ancora a Roma - Una lettera del «Tempo» al criminale fascista, uccisore di duecento partigiani

A Roma, il capo della Mobile...
Luberti...
Lettere...
Mobile...
Criminale...
Partigiani...

Rivendicano una giusta pensione

Corteo di ciechi: Restivo li ignora

Il ministro degli Interni si è fatto sostituire da un funzionario - «Ma lei non è il ministro!» - La protesta davanti al Viminale e poi a Palazzo Chigi - Un impegno a far approvare la legge entro martedì



Un corteo di ciechi civili, giunti dalle province del Lazio e dalla provincia di Pisa, ha attaccato ieri mattina le vie del centro della capitale richiamando l'attenzione dei cittadini con il suono dei loro fischi e con numerosi cartelli, uno dei quali recitava: «Basta con le chiacchiere, vogliamo la pensione per tutti!»

Un corteo di ciechi civili, giunti dalle province del Lazio e dalla provincia di Pisa, ha attaccato ieri mattina le vie del centro della capitale richiamando l'attenzione dei cittadini con il suono dei loro fischi e con numerosi cartelli, uno dei quali recitava: «Basta con le chiacchiere, vogliamo la pensione per tutti!»

Restivo non si è fatto vivo...
Altoia il corteo si è speso...
Palazzo Chigi è stato...

LA SIMCA «controcorrente»
Da oggi, la gamma 1100 RIBASSATA fino a **L. 39.000!**

SIMCA BELLANCA

SIMCA 1000 LS L. 819.000! IGF IRAN COMPRESO 30 MESI SENZA CAMBIALI

TUTTI I MODELLI 1970
Via della Conciliazione, 4-F
Teléfono 652 397 651 503 564 380
Piazza di Villa Carpegna 50-51
Telefono 622 3 878
Via Oderisi da Gubbio 64-66-68
Telefono 552 263
SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI
Piazza di Villa Carpegna 52 Tel. 622 3 359
PER PROVA E DIMOSTRAZIONI APERTO PLURIMI ORE 9-18

Il furioso incendio nel laboratorio dell'Esercito in viale Pretoriano

Top secret sul rogo

Danni per centinaia di milioni

Le inchieste coperte da «segreto militare» - Un corto circuito ha provocato l'incendio? - Distrutte tutte le apparecchiature elettroniche del laboratorio - Momenti di panico: vicino al rogo depositi di esplosivo e carburante

Il più assoluto silenzio viene mantenuto dalle autorità militari sui danni provocati dal pauroso incendio di venerdì sera che ha distrutto completamente un laboratorio dell'esercito situato sull'attico di un edificio in viale Pretoriano. Subito dopo il distacco di militari «abbottinatissimi» l'anno calato una cortina su tutto l'episodio «segreto militare» - dicono - non si può spiegare nulla. Comunque i danni sono rilevanti: ammonticcherebbero a centinaia di milioni.

Transennata la chiesa del Gesù

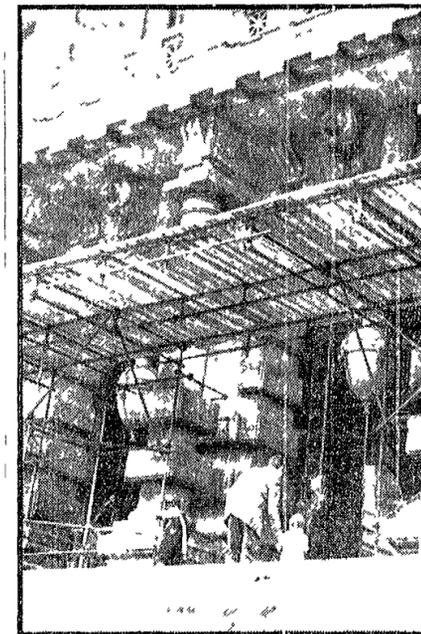
Viene giù la palla?



La palla viene giù...
Chiesa del Gesù...
Danni...
Incendio...

Chiedono avvocati e magistrati

Basta col Palazzaccio



Basta col Palazzaccio...
Avvocati e magistrati...
Danni...
Incendio...

Fuggiti in treno i rapinatori del furgone bancario?

Fuggiti in treno i rapinatori del furgone bancario? - Un'auto rubata...
Rapinatori...
Furgone bancario...

EURO CASA

IN PRIMAVERA OCCORRE UN ALTRO ARMADIO

Da noi l'assortimento di GUARDAROBA a prezzi industriali, quali:

3 ante con specchio L. 101.000
3 ante L. 72.300
4 ante L. 93.500
doppio L. 110.000
2 ante L. 118.000
3 ante con specchio L. 101.000

OLTRE A CAMERE - SALE - SOGGIORNI - CUCINE - SALOTTI - ECC.

ROMA VIA SAN SILVERIO CARDINALI 15

Contro Vendita a: ALESSANDRIA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • FOGGIA • GENOVA • IMPERIA • MILANO • MONZA • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO

VENTITE RATEALI

Appunti

Nozze d'oro

Enrico e Maria... Nozze d'oro... 50 anni di matrimonio...

Ieri sposi

Sposi di ieri... Cerimonie in chiesa...

Mostre

Mostre in città... Gallerie d'arte...

Certamen Nautica

Certamen nautico... Gara di regate...

Invalidi del lavoro

Invalidi del lavoro... Assistenza sociale...

FARMACIE

Elenco farmacie... Farmacia di via...

Diurna dei balletti all'Opera

Programma balletti... Opere in scena...

Diurna dei balletti all'Opera

Programma balletti... Opere in scena...

Elenco attività... Club e associazioni...

ADRIANO - VITTORIA UN FILM EPICO, DRAMMATICO GRANDIOSO! GOTT MIT UNS

PREZZI NORMALI al SUPERCINEMA - ARLECCHINO DOPO 7 MESI DI INEGUAGLIABILE SUCCESSO

3° mese in esclusiva al BARBERINI IL FILM DELL'ANNO!

4° MESE ALL' ARISTON Il film invitato ufficialmente in concorso al Festival Cinematografico di Cannes

CASTELLO A... CANTIERI... ELenco attività...

CONCERTI ACCADEMIA... ASS. AMICI CASTEL SANGLO

ENTUSIASMA AL CINEMA EMPIRE L'INCREDIBILE AFFARE KOPELENKO

al QUIRINETTA IL PRIMO FILM ITALIANO COMUNISTA LETTERA APERTA A UN GIORNALE DELLA SERA

al QUIRINETTA RADIO C13... IL PRIMO FILM ITALIANO COMUNISTA

al QUIRINETTA SUPERCINEMA... IL PRIMO FILM ITALIANO COMUNISTA

al QUIRINETTA SUPERCINEMA... IL PRIMO FILM ITALIANO COMUNISTA

al farmacista chiedete ROGÉ PASTOR FARINA

AVVISI SANITARI ENDOCRINE cura delle «SOLE»

TRIONFA AL CINEMA HOLIDAY Il capolavoro di VITTORIO DE SISI

INDART NUOVA SEDE ATTREZZI... AGRICOLTURA

il CENTRO ACUSTICO RIDONA L'UDITO

TRIONFA AL CINEMA HOLIDAY Il capolavoro di VITTORIO DE SISI L'INTERROGATORIO LA STORIA DI UN CLAMOROSO CASO GIUDIZIARIO

Elenco attività... Club e associazioni...

Elenco attività... Club e associazioni...

al QUIRINETTA IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO Titulus METELLO

al QUIRINETTA IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO Titulus METELLO

al QUIRINETTA IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO Titulus METELLO

Nella dolorosa vicenda di un uomo il dramma del Medio Oriente

Un ebreo in Egitto

Ha un nome arabo, un cognome portoghese, e magro e scuro come un beduino - Con tenacia e passione, nega a Israele il diritto di «rappresentarlo agli occhi del mondo» - «14 milioni di israeliti non possono soggiacere al ricatto di un pugno di sionisti»

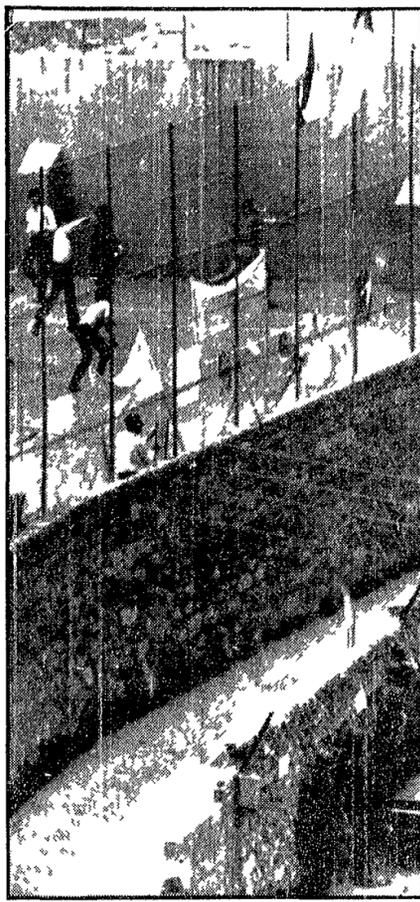
Del nostro inviato

ILCAIRO aprile

Ha un nome arabo e un cognome portoghese. Ciò significa che i suoi antenati scesero quattro o cinque secoli fa dal re cristianissimo della penisola iberica, trovando rifugio protezione ed ampie occasioni di lavoro nel Levante islamico. Magro scuro di carnagione, agile nei movimenti e fisicamente molto più arabo di tanti altri amici egiziani che rivelano nei tratti del volto nei colori degli occhi e dei capelli ascendenze anche recenti greche e «crucesse» slave e albanesi. Al profilo inconfondibilmente semita unisce una conoscenza perfetta dell'arabo letterario perché e avvocato. L'uno o pochi anni fa portava il

di continui e più e frustrazione proccacciata dal secolti fu il destino per qualche tempo (a qui passata - di ce suicidando - Non sempre gli uomini sono distinguere gli amici da nemici) Ha perdonato ai cinesi con l'io brutalità e anzi le guasti sociologicamente e storicamente «Siamo un popolo di uietti» poteva biturto ad un'una d'istinto. I poliziotti sono reclusi in fra i più più diseredati bisanti capiti. Del resto le polizie della eximissima Francia della democrazia in America sono le più vi lente del mondo. Il mio amico è troppo intelligente per non esser del numero di quelli che lucida mente e icamente vedono i mali e difetti di regime. Quindi lo critica ma al tempo stesso in difesa con passione e abbinato fatto passi avanti enormi dal tempo in cui con andavano i presidi. Negli comunque agli europei soprattutto a una certa sinistra non comunista» euro che il diritto di creare lo Stato in base a schemi estranei alla realtà egiziana. Ha dei nipoti in Francia «Si di chiavano ultra comunisti

mostrò e gu vanti. Però so no mi ha l'antimilitarismo più istintivo. Che assidua? P non ce stato veis) di on vincitori che hanno tutto? Le sue opinioni su Israele sono semplici e chiare. Israele è il frutto delle «istruzioni imperialiste della cattiva coscienza di certi stati della prima pubblica e di per democrazia e degli eredi di noi comunisti» e Stalin spiega che Israele sarebbe stato un impallino di lancio della rivoluzione nel Medio Oriente allora dominato da monarchie «iste e classie feudali il servizio dell'imperialismo. E stato un ciclo che è stato. Perché non neconosce il francamento? A meno che meno che non si voglia arrivare alla conclusione che dilettamente Israele ha avuto la funzione di un detonatore. Al tempo gli arabi hanno un'idea di un rapido risveglio politico Israele come acceleratore della rivoluzione si storicamente anche questo è vero. Comunque è essere ebraico che Israele è uno strumento dell'imperialismo». Tuttavia Israele esiste. E un fatto compiuto. Lo stesso



BEIRUT - Studenti arabi dell'Università (americana) lanciano pietre contro l'ambasciata (americana) per protestare contro la visita dell'inviato di Nixon, Joseph Sisco nel Libano

Morto a Mosca il Patriarca Alessio

MOSCA 18 - Mons. Alessio patriarca di Mosca e di tutte le Russie è morto nel letto di 79 anni a causa di una crisi cardiaca. Lo ha annunciato il vescovo di L'Ass. Consacrato vescovo nel 1913, mons. Alessio era di venuto capo della Chiesa ortodossa russa nel 1945. In occasione del suo ottantunesimo compleanno era stato insediato in un'altra onorificenza statale.

Una nuova raccolta apparsa su «Tempi Nuovi» Pubblicati a Mosca scritti inediti di Lenin sulla sinistra italiana

MOSCA 18 - Il settimanale «Tempi Nuovi» nel numero di una nuova raccolta di inediti di Lenin (507 documenti fino a qui pubblicati) sottolinea che «una serie di documenti di questa raccolta e con essi con lo sviluppo del movimento rivoluzionario in Italia». Il settimanale «Tempi Nuovi» scrive il periodico approvato dal gruppo Ordine Nuovo di Antonio Gramsci. Dopo aver letto le lettere della sinistra di Torino del Partito socialista di sinistra al congresso mondiale di Milano (1912) e la lettera di Lenin a Serravallo (1913) pubblicata sul suo giornale «Lavoratore» e la sua corrispondenza con i comunisti italiani, il settimanale scrive che «una serie di documenti di questa raccolta e con essi con lo sviluppo del movimento rivoluzionario in Italia». Il settimanale «Tempi Nuovi» scrive il periodico approvato dal gruppo Ordine Nuovo di Antonio Gramsci. Dopo aver letto le lettere della sinistra di Torino del Partito socialista di sinistra al congresso mondiale di Milano (1912) e la lettera di Lenin a Serravallo (1913) pubblicata sul suo giornale «Lavoratore» e la sua corrispondenza con i comunisti italiani, il settimanale scrive che «una serie di documenti di questa raccolta e con essi con lo sviluppo del movimento rivoluzionario in Italia».

1910. Lenin nella sua lettera al gruppo di lavoro di Torino del Partito socialista di sinistra al congresso mondiale di Milano (1912) e la lettera di Lenin a Serravallo (1913) pubblicata sul suo giornale «Lavoratore» e la sua corrispondenza con i comunisti italiani, il settimanale scrive che «una serie di documenti di questa raccolta e con essi con lo sviluppo del movimento rivoluzionario in Italia».

NATO: i ministri degli Esteri a Roma il 27-28 maggio

ROMA 18 - I ministri degli Esteri di tutti i paesi membri della Nato si riuniranno a Roma il 27 e 28 maggio. L'occasione è offerta dal fatto che il ministro degli Esteri italiano, Giuseppe De Martino, si reca a Washington per discutere con il segretario di Stato Henry Kissinger. De Martino tornerà a Roma il 25 maggio e sarà sostituito dal sottosegretario, Giuseppe De Michelis.

Processo a Madrid contro 13 lavoratori

Madrid 18 - Un tribunale di Madrid ha condannato a tre anni di carcere 13 lavoratori sindacalisti per aver organizzato una manifestazione di protesta contro il governo. I giudici hanno ritenuto che i lavoratori avevano organizzato una manifestazione di protesta contro il governo, che era stata preceduta da una serie di atti di violenza. I lavoratori sono stati condannati a tre anni di carcere e a multe di 100.000 pesete ciascuno.

La morte dell'architetto Richard Neutra

Los Angeles 18 - Richard Neutra, l'architetto austriaco che ha dato il suo contributo più originale all'architettura americana, è morto a Los Angeles. Neutra era nato a Vienna e si era trasferito negli Stati Uniti nel 1923. Ha progettato alcune delle più famose case di Los Angeles, tra cui la casa di E. J.LB. Neutra era considerato uno dei più grandi architetti del XX secolo.

Programmi Rai-Tv domenica 19

TV nazionale	TV secondo	Radio 1°	Radio 2°	Radio 3°
11:00 Messa	17:00 Riprese di ette di avvenimenti agonistici	Giornale radio ore 8 13 15 20 23 05 6 Mattutino musicale 6 30 Musica della domenica 7 20 Musica espositiva 8 30 Vite nei campi 9 30 Mossa 10 15 Salve ragazzi! 10 15 Fermata musica 11 35 Il ciclo dei peccati 12 Contrappunto 12 28 Vetrini di 11 Parole 12 43 Quadri di 13 15 L'altro ieri ieri e oggi 14 Contrasti musicali 14 30 Le pace il classico? 15 10 Il complesso della domenica 15 30 Pomeriggio con Mina 16 30 Tutto il ciclo minuto per minuto 17 30 Pomeriggio con Mina 18 Il con certo della domenica 19 Qui c'è il sole 19 30 Intervista musicale 20 20 Ascolta la tua voce 20 25 Ballo quattro 21 15 La giornata sportiva 21 30 Concerto 22 05 I solisti 22 30 Piacere ascoltare 22 50 Prossima telenovela	Giornale radio ore 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 14 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 20 30 21 30 22 30 23 30 24 30 25 30 26 30 27 30 28 30 29 30 30 30	10 Concerto di apertura 11 15 Prese 120 legosa nel la musica 12 20 Le Sonate a tre di Anna Jello Coratti 13 Ieri e oggi 14 Folk Music 14 15 Orchestra sinfonica Italia 15 30 Quartetto Londra W 17 30 Musica leggera 18 45 Pagine aperte 19 15 Concerto della sera 20 15 Pasticci e pasticcini 21 10 Giornale del Tezo 21 30 Club di ascolto 22 20 Rivista delle riviste



Umberto Spadaro

La settimana radio-tv

POVERI MA BELLI (lunedì - TV, 1°, ore 21) Film di Dino Risì del 1936 che segna il primo tentativo di bilanciare in chiave commerciale ed a basso costo una forma di «entertainment» di pellicola interpretata da Maria Alissa, Alvaro, Alvaro, Renato Salvatori, Lorella De Luca e la storia di due giovani con un'attrice di 19 anni si vuole dimostrare che la felicità non si conquista soltanto con i quattrini.	L'AMICA DELLE MOGLI (martedì - TV, 1°, ore 21) Commedia di Luigi Pirolletti interpreti a dalla compagnia De Lullo Falk Valli Albani. La regia e di Giorgio Di Lullo.	PERSONE (martedì - TV, 2°, ore 21,15) Prima puntata di una nuova rubrica che discute il «Cincolo dei pentiti» curata da Giorgio Pontè e Immacolata Simulone, guidata in studio dal giornalista L'Uomo Masina. In questa prima puntata si parlerà di Padre.	LA RESISTENZA DIVENTA GOVERNO (mercoledì TV, 1°, ore 21) Seconda puntata del breve ciclo «Le repubbliche partigiane» curata da Libero Bizzani su testi di Ivan Palumbo Venon e a cura le vicende della Val d'Ossola che fu la più popolata ed anche la più celebre tra le repubbliche partigiane.	TESTIMONE D'ACCUSA (mercoledì TV 2°, ore 21,15) Mediocre film di Billy Wilder interpretato da Fanny Powers e Marlene Dietrich e Charles Laughton. La pellicola del 1948 è ispirata ad un romanzo di Agata Christie.	TRIBUNA POLITICA (giovedì - TV 1°, ore 21) Partecipano al dibattito aperto i propri esponenti della DC del PCI del MSI e del PSDI.	LA VIA PIU' DIFFICILE (giovedì TV, 1, ore 22) Un'ora di trasmissione per presentare i vari della Resistenza nel cinema e in un'attesa sequenze le più note di alcuni film e documenti.	ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (giovedì - TV, 2°, 22,15) Il principale servizio dell'istituto culturale Celsus Michè e dedicato quest'volta il cinema con particolare riferimento ai film che con il suo sottotitolo «domine» Al servizio curato da Vittorio L'Uomo di collaborato in campo dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori.	TV 7 (venerdì - TV, 1°, ore 22) SULLA STRADA (venerdì - TV, 1°, ore 22) Continua il ciclo delle filmati «L'Uomo di Strada» di Vittorio L'Uomo. Nel bosco di aprile. Chiodo e il.	LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI (sabato TV 1, ore 21) Ancora una nuova serie di filmati «Le quattro giornate di Napoli» curati da Vittorio L'Uomo. In questa quarta giornata si parlerà della battaglia di San Carlo.	L'ARCA DI NOE' (sabato - TV, 2, ore 21,15) «Speciali» dedicati a Sei i filmati di Pietro il cantante si esenta a tutti i tempi tutte le sue più note composizioni.
--	--	--	---	---	--	--	--	--	---	--

La storia può divenire un grande strumento di insegnamento e di lavoro. Può essere fatta entrare nella ricerca e nella lotta presente. Ma spesso occorre «andare a vedere» perché i contemporanei hanno scritto in quel modo gli avvenimenti. In ogni caso solo chi sa «leggere» il proprio tempo, o vuole imparare a leggerlo, può «leggere» la storia.

N Rosa Alcarà La formazione e i primi anni del Partito Comunista Italiano	188 p L 1 400
N Bensaïd, Boule Haupt etc Rosa Luxemburg vive con i crediti di R. Luxemburg	216 p L 2 000
Reinhold Niebuhr Uomo morale e società immorale	220 p L 2 500
Nuovi lavori sulla transizione all'economia socialista	
Charles Bettelheim La transizione all'economia socialista	264 p L 2 800

Primi studi e documentazioni sistematiche sullo sviluppo del capitalismo e sulle conseguenze politico-economiche nella realtà internazionale attuale.
Pierre Jalee
L'imperialismo negli anni '70

Pierre Jalee
Il terzo mondo nell'economia mondiale

È necessaria una nuova geografia: dalla situazione idrografica ed orografica di un paese alle contraddizioni economico-sociali, dalle tradizioni etniche agli obiettivi politici.
Dose Jaffe
Dal colonialismo diretto al colonialismo indiretto il Kenia

Enea Cerquetti
Che cos'è la «Nato»?

P Cannabrava
Militarismo e imperialismo in Brasile

Mohsen Jaffe
Tribalismo e colonialismo la Nigeria e il Biafra

Documenti dai movimenti di liberazione politica
C Marighella
Discorsi e documenti politici per la guerriglia in Brasile

Prime descrizioni, anche se essenzialmente giornalistiche, delle attuali società in transizione.
W G Burchett
Ancora la Corea

G Chaland
I contadini del Nord-Vietnam e la guerra

Vi sono degli utili strumenti di analisi anche se elaborati all'interno di discipline, che stanno ancora cercando una strada o che risentono della crisi delle scienze, così dette, umane.
N Davide Lopez
Analisi del carattere ed emancipazione Marx, Freud, Reich

Jacques Derrida
Della grammatologia

C Wright Mills
Sociologia e pragmatismo

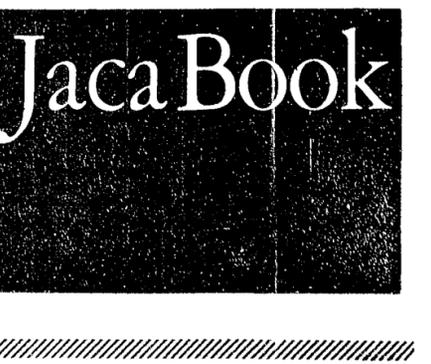
Quando San Paolo annunciava ai greci la libertà cristiana nessuno sapeva di cosa parlasse. Oggi troppi credono di sapere cosa sia la Chiesa e cosa sia il cristianesimo, ma gli uomini hanno anche creduto di sapere cosa fosse la libertà perché la società diceva loro che «erano uomini liberi». Questa società fa di tutto per macchinare cosa sia la comunità cristiana, per ostacolare il suo formarsi.
Adalbert Hamman
Vita liturgica e vita sociale

HI Marrou
Teologia della storia

Gerard Philips
La chiesa e il suo mistero vol 1°

V Grisoni M Sapienza
La missione dietro l'angolo un gruppo nel quartiere

Campi Proto
Una parrocchia senza alibi



Settimana nel mondo

I colonnelli e i «padroni»

Se il regime dei colonnelli di Atene aveva sperato concedendo lunedì scorso il...

Nella sessione di Strasburgo in vista della quale in particolare il regime aveva...



PANAGULIS Oscuro episodio

La fortuna in Grecia redatto dalla Commissione per i diritti dell'uomo che documenti in modo schiacciante...

stato convocato il Consiglio di Stato nella sua prima di convocazione...

Dalla vicenda viene di fatto una spinta al rafforzamento delle istituzioni del regime...

Del tutto futile se sembra in questa situazione il suggerimento di Servan Schreiber...

suo avrebbe ben poche chance di successo se non fosse in ogni paese...

Il caso della Cambogia nel 1970 prova che il piccolo gruppo di dirigenti che si c...



NON NOL Appello al genocidio

assunto il compito di trovare scuse Sihanouk per conto del Dipartimento di Stato americano...

In altre due lontane capitali gli avvenimenti della settimana hanno messo in evidenza il pezzo di questi politici...

Ennio Polito

Discorso del Premier sovietico a Kursk

Ottimismo di Kossighin sui problemi internazionali

«La situazione è caratterizzata dal rafforzamento della comunità socialista e dalle attività delle forze progressiste contro l'imperialismo» - Un articolo di Tito sulla «Pravda» sul centenario: «Il marxismo-leninismo non sopporta il dogmatismo»

Dalla nostra redazione

MOSCA 17. Il presidente del Consiglio Kossighin che si è pronunciato...



STUDENTE UCCISO NEGLI USA SANTA BARBARA (California) - Uno studente è morto e altri cinque sono rimasti feriti...

Visita-lampo di Sisco nel Libano

Violente manifestazioni anti-USA

BEIRUT 18. Manifestazioni di eccezionale violenza hanno accolto il ritorno di Sisco...

Il CAIRO 18. La stampa egiziana rivela oggi che Sisco ha lasciato il Cairo...

DAMASCUS 18. Il presidente siriano Assad ha affermato che un «vero Phnom Penh»...

In un discorso all'università di Missoula

Edward Kennedy denuncia l'aiuto USA al Brasile

La politica di appoggio ai torturatori brasiliani «rappresenta una flagrante smentita dei nostri stessi ideali»

MISSOULA (Montana) 18. Il senatore Edward Kennedy ha accusato ieri sera in un discorso tenuto all'università di Missoula...

La politica del governo Nixon di appoggio al Brasile che si cerca attraverso «aiuti di natura e assistenza tecnica»...

Dopo la rinuncia di Algeri

Lo Zambia ospiterà i «non allineati»

Dal nostro corrispondente

ALGERI 18. L'Algeria ha rinunciato a ospitare la conferenza dei paesi non allineati a favore dello Zambia...

Massimo Loche

Advertisement for Oropilla brandy, featuring a bottle and a glass of brandy.

Massimo Loche

Parlando invece dei problemi internazionali Kossighin ha detto come gli Stati Uniti...

Adriano Guerra

Questa situazione - ha proseguito il premier sovietico - è uno dei principali risultati degli sforzi compiuti dai paesi socialisti...